

Problemi di carestia in Slovenia

Scritto da Silvana Grippi

Lunedì 24 Dicembre 2012 11:44 - Ultimo aggiornamento Lunedì 14 Gennaio 2013 17:14

Dal mio ultimo viaggio in Slovenia, ho notato che la situazione è di un bisogno estremo, non ci sono più i turisti stagionali ed i negozi sono vuoti. Il 4 dicembre prima del viaggio di verifica avevo scritto:

<http://www.deapress.com/internazionale/14907-slovenia-scontri-contro-lausterita.html>

Nuovi scritti e dati tratti da infoaction e affinitalibertarie.

La Slovenia è scossa dalla prima rivolta di massa in due decenni e la prima che è orientata prevalentemente contro la classe politica, le misure di austerità e in alcune città sta guadagnando un carattere anticapitalista.

In meno di 3 settimane ci sono state 35 proteste in 18 città, dove in tutto hanno partecipato più di 70.000 persone. Le manifestazioni si sono trasformate spesso in scontri con la polizia che si è scagliata violentemente contro i cortei. 284 persone sono state arrestate, alcune rilasciate alcune sono ancora in carcere. Molte persone sono rimaste ferite.

Tutto è cominciato a metà novembre con le proteste contro il sindaco corrotto della seconda città più grande della Slovenia, Maribor (che si è dimesso). Lo slogan di battaglia "Lui è finito" (Gotof je) è stato alternativamente indirizzato più o meno a tutti i politici del Paese. Le proteste si sono diffuse in tutto il Paese in pochi giorni. Sono diventate per la gente, sempre di più, il canale per esprimere la rabbia per le condizioni generali della società: niente lavoro, sicurezza, diritti e futuro.

Le proteste sono decentralizzate, antiautoritarie e non gerarchiche. La gente che non è mai scesa prima nelle strade adesso partecipa. Stanno avendo luogo in villaggi e città che non hanno mai visto una manifestazione prima di oggi. La gente sta creando nuove alleanze, diventando compagni nella lotta e sono determinati a continuare fin quando sarà necessario. Non sappiamo quanto potremmo ancora restare nelle strade, ma una cosa è certa; la gente ha sperimentato un processo di emancipazione e si è riconquistata la parola che gli era stata tolta con violenza nel passato.

E questo è qualcosa che nessuno potrà più togliere loro.

per altri testi e collegamenti:

<http://affinitalibertarie.noblogs.org/2012/12/13/rivolte-in-slovenia-dicembre-2012-comunicato-fa>

[o/#more-2307](#)

Cronologia della rivolta

(città, data, numero di partecipanti, numero di fermi/arresti tra i manifestanti, e persone ferite)

Maribor, Mercoledì, 21.Novembre, 1.500 manifestanti

Maribor, Lunedì, 26.Novembre, 10.000 manifestanti, 31 fermati (tutti rilasciati)

Ljubljana, Martedì, 27.Novembre, 1.000 manifestanti

Jesenice, Mercoledì, 28.Novembre, 200 manifestanti

Kranj, Giovedì, 29.Novembre, 1.000 manifestanti, 2 fermati

Ljubljana, Venerdì, 30.Novembre, 10.000 manifestanti, 33 fermati, 17 feriti

Koper, Venerdì, 30.Novembre, 300 manifestanti

Nova Gorica, Venerdì 30.Novembre, 800 manifestanti

Novo mesto, Venerdì 30.Novembre, 300 manifestanti

Velenje, Venerdì 30.Novembre, 500 manifestanti

Ajdovščina, Venerdì 30.Novembre, 200 manifestanti

Trbovlje, Venerdì 30.Novembre, 300 manifestanti

Krško, Sabato, 1. Dicembre, 300 manifestanti

Maribor, Lunedì, 3. Dicembre, 20.000 manifestanti, 160 fermati, 38 feriti

Ljubljana, Moday, 3. Dicembre, 6.000 manifestanti

Celje, Lunedì, 3. Dicembre, 3.000 manifestanti, 15 fermati

Ptuj, Lunedì, 3. Dicembre, 600 manifestanti

Ravne na Koroškem, Lunedì, 3. Dicembre, 500 manifestanti

Trbovlje, Lunedì, 3. Dicembre, 400 manifestanti

Jesenice, Martedì, 4. Dicembre, 300 manifestanti, 41 fermati

Problemi di carestia in Slovenia

Scritto da Silvana Grippi

Lunedì 24 Dicembre 2012 11:44 - Ultimo aggiornamento Lunedì 14 Gennaio 2013 17:14

Brežice, Martedì, 4. Dicembre, 250 manifestanti

Ljubljana, Mercoledì, 5. Dicembre, protesta degli studenti davanti a facoltà di arte, 500 manifestanti

Ljubljana, Giovedì, 6. Dicembre, protesta studenti davanti al parlamento, 4.000 manifestanti

Koper, Giovedì, 6. Dicembre, 1.000 manifestanti, 2 fermati

Kranj, Giovedì, 6. Dicembre, 500 manifestanti

Izola, Giovedì, 6. Dicembre, 50 manifestanti

Murska Sobota, Venerdì, 7. Dicembre, 3.000 manifestanti

Bohinjska Bistrica, Venerdì, 7. Dicembre, 50 manifestanti

Ajdovščina, Venerdì, 7. Dicembre, 150 manifestanti

Ljubljana, Venerdì, 7. Dicembre 3.000 manifestanti

Nova Gorica, Sabato, 8. Dicembre, 300 manifestanti

Brežice, Domenica, 9. Dicembre 200 manifestanti

Ljubljana, Lunedì, 10. Dicembre, 100 manifestanti

Maribor, Lunedì, 10. Dicembre, 200 manifestanti (protesta solidale con i fermati e gli arrestati)

Ptuj, Lunedì, 10. Dicembre, 200 manifestanti

ANNOUNCED:

Ljubljana, Giovedì, 13. Dicembre

Maribor, Venerdì, 14. Dicembre

SLOVENIA (in tutte le città), 21. Dicembre